

COMUNE DI CALTIGNAGA

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

DOTT. ALESSANDRO MENSI

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2012 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2013.

Al rendiconto della gestione 2012 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare un'attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ◆ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA* che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ♦ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ♦ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di Caltignaga

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 11/04/2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Caltignaga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Alessandro Mensi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 25.01.2012;

- ♦ ricevuta in data 27/03/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 14 del 25.03.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 24 del 01/10/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - inventario generale;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - nota informativa ex art. 6 co. 4 D.L. 95/2012 circa la verifica dei debiti e crediti delle società partecipate
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 08 del 26/03/2003

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nell'anno 2012;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

♦ RIPOSTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 01/10/2012, con delibera n. 24;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 362 reversali e n. 677 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano totalmente;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Legnano Spa, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			591.484,23
Riscossioni	515.459,30	1.191.029,10	1.706.488,40
Pagamenti	554.324,68	1.261.386,84	1.815.711,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			482.261,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			482.261,11

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	854.691,97	ZERO
Anno 2011	591.484,23	ZERO
Anno 2012	482.261,11	ZERO

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 62.162,73, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.703.216,48
Impegni	(-)	1.765.379,21
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		- 62.162,73

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.191.029,10
Pagamenti	(-)	1.261.386,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-70.357,74</i>
Residui attivi	(+)	512.187,38
Residui passivi	(-)	503.992,37
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>8.195,01</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-62.162,73

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 62.162,73 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	970.465,60	1.188.050,47
Entrate titolo II	88.412,53	121.600,40
Entrate titolo III	110.896,89	100.122,50
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.169.775,02	1.409.773,37
(B) Spese titolo I	1.097.265,33	1.300.711,36
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	132.365,33	140.981,87
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-59.855,64	-31.919,86
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	25.810,00	30.550,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	62.000,00	1.369,86
-contributo per permessi di costruire	62.000,00	1.369,86
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	27.954,36	0,00

Entrate titolo IV	227.570,20	244.727,72
Entrate titolo V **	137.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	364.570,20	244.727,72
(N) Spese titolo II	409.919,05	274.970,59
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-45.348,85	
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	119.015,00	60.000,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	11.666,15	28.387,27

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 126.927,79 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			591.484,23
RISCOSSIONI	515.459,30	1.191.029,10	1.706.488,40
PAGAMENTI	554.324,68	1.261.386,84	1.815.711,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			482.261,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			482.261,11
RESIDUI ATTIVI	386.319,68	512.187,38	898.507,06
RESIDUI PASSIVI	749.848,01	503.992,37	1.253.840,38
<i>Differenza</i>			-355.333,32
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			126.927,79

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	126.927,79
Totale avanzo/disavanzo	126.927,79

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.703.216,48
Totale impegni di competenza	-	1.765.379,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-62.162,73

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	32.851,37
Minori residui attivi riaccertati	-	43.384,70
Minori residui passivi riaccertati	+	94.469,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		83.935,92

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	62.162,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	83.935,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	90.550,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	14.604,60
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012	+	126.927,79

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	20.000,00	20.000,00	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	156.488,66	85.154,60	126.927,79
TOTALE	176.488,66	105.154,60	126.927,79

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.297.764,00	1.188.050,47	840,57	0,06%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	123.819,00	121.600,40	-2.218,60	-1,79%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	110.237,00	100.122,50	-10.114,50	-9,18%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	375.786,00	244.727,72	-131.058,28	-34,88%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	264.000,00	48.715,39	-215.284,61	-81,55%
Avanzo di amministrazione applicato		90.550,00		-90.550,00	-----
Totale		2.262.156,00	1.703.216,48	-448.385,42	-19,82%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.454.180,00	1.300.711,36	-153.468,64	-10,55%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	402.992,00	274.970,59	-128.021,41	-31,77%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	140.984,00	140.981,87	-2,13	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	264.000,00	48.715,39	-215.284,61	-81,55%
Totale		2.262.156,00	1.765.379,21	-496.776,79	-21,96%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	618.558,62	970.465,60	1.188.050,47
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	474.505,78	88.412,53	121.600,40
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	130.481,39	110.896,89	100.122,50
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	123.304,86	227.570,20	244.727,72
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		137.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	52.801,08	53.676,72	48.715,39
Totale Entrate		1.399.651,73	1.588.021,94	1.703.216,48

Spese		2009	2010	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.110.602,01	1.097.265,33	1.300.711,36
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	634.381,68	409.919,05	274.970,59
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	119.235,68	132.365,33	140.981,87
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	52.801,08	53.676,72	48.715,39
Totale Spese		1.917.020,45	1.693.226,43	1.765.379,21

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-517.368,72	-105.204,49	-62.162,73
---	--------------------	--------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	570.500,00	144.825,00	90.550,00
--	-------------------	-------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	53.131,28	39.620,51	28.387,27
--------------------------	------------------	------------------	------------------

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
IMU	420.000,00	475.765,00	670.958,00	195.193,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		5.500,00	2.500,00	-3.000,00
Addizionale IRPEF	130.000,00			
Addizionale sul consumo di energia elettrica	29.736,41	1.799,00	1.798,46	-0,54
Compartecipazione IRPEF		160.000,00	190.000,00	30.000,00
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte	149.040,16	116.800,00	154.800,00	38.000,00
Totale categoria I	728.776,57	759.864,00	1.020.056,46	260.192,46
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II				
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri	241.689,03	274.707,00	167.994,01	-106.712,99
Totale categoria III	241.689,03	274.707,00	167.994,01	-106.712,99
Totale entrate tributarie	970.465,60	1.034.571,00	1.188.050,47	153.479,47

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	1.897,37
Residui riscossi nel 2012	0
Residui eliminati	1.897,37
Residui al 31/12/2012	0,00

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Tale servizio è demandato all'Unione Novarese 2000 di cui il Comune di Caltignaga è parte.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	6.345,80
Residui riscossi nel 2012	452,47
Residui eliminati	5.882,32
Residui al 31/12/2012	11,01

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
100.854,86	166.866,54	35.140,11

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 46% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 3,90% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	0,00
Residui riscossi nel 2012	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	399.374,46	48.298,66	42.439,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	37.887,44	8.183,15	44.687,21
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	525,27		664,94
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	36.718,61	31.930,72	33.808,29
Totale	474.505,78	88.412,53	121.600,40

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	50.472,42	26.320,00	31.211,90	-4.891,90
Proventi dei beni dell'ente	57.847,38	54.147,00	63.049,25	-8.902,25
Interessi su anticipi e crediti	1.577,09	500,00	4.405,35	-3.905,35
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	1.000,00	1.010,00	1.456,00	-446,00
Totale entrate extratributarie	110.896,89	81.977,00	100.122,50	-18.145,50

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	3.721,08	27.179,83	-23.458,75	13,69%	
Mense scolastiche					

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Tale attività è demandata all'Unione Novarese 2000 di cui il Comune di Caltignaga è parte. Pertanto

le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
ZERO	ZERO	ZERO

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	12.361,16
Residui riscossi nel 2012	0,00
Residui eliminati	12.361,16
Residui al 31/12/2012	0,00

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	40.681,33	10.108,33	10.318,34
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	13.467,99	11.336,10	7.154,00
03 - Prestazioni di servizi	257.919,59	244.851,12	200.729,40
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.219,25	1.501,92	1.275,88
05 - Trasferimenti	694.824,72	734.208,64	985.613,11
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	68.601,49	62.941,19	64.920,03
07 - Imposte e tasse	9.919,64	23.025,63	28.992,45
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	23.968,00	9.302,50	1.708,15
Totale spese correnti	1.110.602,01	1.097.275,43	1.300.711,36

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2008	anno 2012
totale spesa personale	150.385,02	39.452,34

Da segnalare che l'ente fa parte di una unione di comuni alla quale è stato progressivamente trasferito il personale dipendente. La spesa di personale indicata è relativa esclusivamente al segretario comunale dell'ente.

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 64.920,02 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,78%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,61%%.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
317.700,00	402.992,00	274.970,59	128.021,41	-31,77

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	60.000,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	5.394,59		
Totale		65.394,59	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	17.836,00		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	191.740,00		
Totale		209.576,00	
Totale risorse			274.970,59
Impieghi al titolo II della spesa			274.970,59

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	3.057,22	623,29	3.057,22	623,9
Ritenute erariali	29.786,19	31.949,24	29.786,19	31.949,24
Altre ritenute al personale c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi cauzionali	400,00	0,00	400,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	13.933,59	11.017,60	13.933,59	11.017,60
Fondi per il Servizio economato	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Depositi per spese contrattuali	2.499,72	1.125,26	2.499,72	1.125,26

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

entrate: 1.209,01 consultazioni elettorali

467,69 rimborso danni

8.145,22 rimborso quota canone concessione uso torre piezometrica

353,68 rimborso errati versamenti

837,04 Rimborso contributo Tarsu

4,96 arrotondamenti

spese: 1.213,97 consultazioni elettorali

467,69 rimborso danni

8.145,22 rimborso quota canone concessione uso torre piezometrica

353,68 rimborso errati versamenti

837,04 Rimborso contributo Tarsu

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
5,61%	5,38%	4,61 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	1.634.631	1.515.395	1.520.030
Nuovi prestiti		137.000	
Prestiti rimborsati	119.236	132.365	140.982
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.515.395	1.520.030	1.379.048

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	68.601	62.941	64.920
Quota capitale	119.236	132.365	140.982
Totale fine anno	187.837	195.306	205.902

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo

comma, della Costituzione: (indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	221.899,51	224.706,47	6.176,79	230.883,26	-8.983,75
C/capitale Tit. IV, V	674.215,91	279.345,84	377.939,99	657.285,83	16.930,08
Servizi c/terzi Tit. VI	16.196,89	11.406,99	2.202,90	13.609,89	2.587,00
Totale	912.312,31	515.459,30	386.319,68	901.778,98	10.533,33

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	208.970,74	167.791,16	28.061,27	195.852,43	13.118,31
C/capitale Tit. II	1.159.855,98	384.445,14	696.709,41	1.081.154,55	78.701,43
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	29.815,22	2.088,38	25.077,33	27.165,71	2.649,51
Totale	1.398.641,94	554.324,68	749.848,01	1.304.172,69	94.469,25

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	32.851
Minori residui attivi	43.385
Minori residui passivi	94.469
SALDO GESTIONE RESIDUI	83.936

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-8.984
Gestione in conto capitale	16.930
Gestione servizi c/terzi	2.587
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	10.533

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	11,01			71,67	490,44	252.434,12	253.007,24
di cui Tarsu	11,01						
Titolo II						70.873,18	70.873,18
Titolo III				1.959,07	3.644,60	14.496,58	20.100,25
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	252.544,74		28.000,00			171.466,53	452.011,27
Titolo V	97.395,25						97.395,25
Titolo VI					2.202,90	2.916,97	5.119,87
Totale	349.962,01		28.000,00	2.030,74	6.337,94	512.187,38	898.507,06

PASSIVI							
Titolo I	5.800,00		1.991,37	12.633,45	7.636,45	269.879,64	297.940,91
Titolo II	367.258,69		12.312,64	64.623,98	252.514,10	225.757,44	922.466,85
Titolo III						7.512,37	7.512,37
Titolo IV	23.274,43				1.802,90	842,92	25.920,25
Totale	396.333,12		14.304,01	77.257,43	261.953,45	503.992,37	1.253.840,38

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	35.533		-3.427	32.106
Immobilizzazioni materiali	5.274.741	410.705	-213.366	5.472.080
Immobilizzazioni finanziarie	5.474		13.724	19.198
Totale immobilizzazioni	5.315.748	410.705	-203.069	5.523.384
Rimanenze				
Crediti	914.857	-13.805	-2.545	898.507
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	591.484	-109.223		482.261
Totale attivo circolante	1.506.341	-123.028	-2.545	1.380.768
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	6.822.089	287.677	-205.614	6.904.152
Conti d'ordine	1.159.856	-237.389		922.467
Passivo				
Patrimonio netto	3.182.598		26.892	3.209.490
Conferimenti	1.923.992	199.537	-96.200	2.027.329
Debiti di finanziamento	1.476.713	-133.469		1.343.244
Debiti di funzionamento	238.786	75.076	10.227	324.089
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti	1.715.499	-58.394	10.227	1.667.333
Ratei e risconti				
Totale del passivo	6.822.089	141.144	-59.080	6.904.153
Conti d'ordine	1.159.856	-237.389		922.467

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

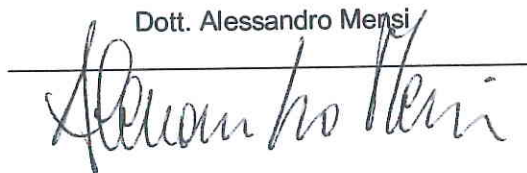
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Mensi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Mensi', written over a horizontal line.